Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



I Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale n. 16
del 19 aprile 2006

S.O. N. 12

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 21 aprile 2006 **€ 10,00**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2006, n. 610.

Legge regionale 30/1987, articolo 8 bis. Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi, rifiuti speciali pericolosi, nonché rifiuti urbani pericolosi. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni recante l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio;

VISTO in particolare l'articolo 22 del decreto legislativo succitato che prevede la predisposizione da parte delle Regioni dei piani regionali di gestione dei rifiuti;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987 n. 30 che definisce le competenze della Regione e delle Province rispettivamente per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e la predisposizione e l'adozione dei programmi provinciali di attuazione del Piano regionale;

VISTA la legge regionale 9 novembre 1998 n. 13, ed in particolare l'articolo 8, con il quale l'Amministrazione regionale ha adeguato la normativa dello smaltimento dei rifiuti in ambito regionale ai principi fondamentali dettati dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 mediante il recepimento delle disposizioni in esso contenute;

VISTO ancora l'articolo 8 bis della legge regionale 7 settembre 1987 n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione delle modifiche ed integrazioni al Piano regionale di gestione dei rifiuti, in relazione alla necessità di corrispondere agli obblighi previsti da leggi statali o da direttive comunitarie;

CONSIDERATO il parere motivato della Commissione delle Comunità Europee relativo alla procedura di infrazione 2002/2284 nei confronti dell'Italia e della Regione Friuli Venezia Giulia sulla mancata predisposizione dei Piani di gestione dei rifiuti pericolosi ex articolo 6 della Dir. 91/689/CEE;

VISTA la Convenzione n. 8406 di data 15 ottobre 2004 approvata con decreto ALP8/1960/B-10/AG-236 di data 28 ottobre 2004, registrata in Ragioneria regionale in data 10 dicembre 2004, con la quale è stata affidata all'A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia la predisposizione del Piano regionale per i rifiuti speciali, i rifiuti speciali pericolosi nonché i rifiuti solidi urbani pericolosi previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

CONSIDERATO che tale Convenzione è stata portata a termine e consegnata entro i termini stabiliti dalle due parti contraenti;

VISTA la nota di data 30 gennaio 2006 con la quale l'A.R.P.A. Friuli Venezia Giualia ha trasmesso il Piano in argomento costituito da:

Relazione di Piano

Relazione generale illustrativa del Piano

Allegato 1 Piano regionale di Sviluppo 2005-2007

Allegato 2 Note sull' andamento dell'economia del Friuli Venezia Giulia

Allegato 3

Elenco degli impianti autorizzati in Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 27, 28 del decreto legislativo 22/97

Elenco degli impianti autorizzati in Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 31, 33 del decreto legislativo 22/97

Elenco dei soggetti autorizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del decreto legislativo 99/92

Allegato 4 Tabelle e grafici che illustrano l'andamento annuale della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per macrocategorie CER suddivisi per Provincia

Allegato 5 Guida alla lettura delle figure - Elenco dei Comuni

Allegato 6 Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili per attività esistenti o comunque già autorizzate di cui l'allegato 1 del decreto legislativo 372/99.

VISTA la legge regionale 6 maggio 2005, n. 11, ed in particolare l'articolo 11 che regola il periodo transitorio fra l'entrata in vigore della legge e l'emanazione dei regolamenti attuativi in materia di VAS;

DATO ATTO di dover applicare il suddetto articolo 11, in assenza dei regolamenti di attuazione;

VISTA la Relazione sugli effetti ambientali del Piano predisposta dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio valutazione impatto ambientale, datata marzo 2006, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VALUTATO che la suddetta Relazione, nel considerare gli effetti ambientali del Piano con riferimento al precitato articolo 11 della legge regionale 11/2005, ritiene che non vi siano effetti negativi sull'ambiente derivanti dal Piano medesimo, in quanto il Piano stesso persegue fini di legge orientati a limitare e ridurre gli impatti connessi alla gestione dei rifiuti medesimi;

RITENUTO pertanto di adottare ai sensi dell'articolo 8 bis comma 2 della legge regionale 7 settembre 1987 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni il «Piano regionale di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti speciali, rifiuti speciali pericolosi, nonché rifiuti urbani pericolosi»;

RITENUTO ancora che detto Piano costituisce parte integrante dei piani disciplinati dalla legge regionale 7 settembre 1987 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 30/1987 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di pronunciarsi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 11/2005, sulla base della Relazione predisposta dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio valutazione impatto ambientale, datata marzo 2006, che è parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), sugli effetti sull'ambiente del «Piano regionale di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti speciali, rifiuti speciali pericolosi, nonché rifiuti urbani pericolosi», precisando che non vi sono effetti negativi sull'ambiente derivanti dal Piano medesimo, in quanto il Piano stesso persegue fini di legge orientati a limitare e ridurre gli impatti connessi alla gestione dei rifiuti medesimi;

2. di adottare ai sensi dell'articolo 8 bis comma 2 della legge regionale n. 30/1987 e successive modifiche ed integrazioni il «Piano regionale di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti speciali, rifiuti speciali pericolosi, nonché rifiuti urbani pericolosi»;

3. di stabilire che detto Piano (Allegato B) comprensivo di:

Relazione di Piano

Relazione generale illustrativa del Piano

Allegato 1 Piano regionale di Sviluppo 2005-2007

Allegato 2 Note sull'andamento dell' economia del Friuli Venezia Giulia

Allegato 3

Elenco degli impianti autorizzati in Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 27, 28 del decreto legislativo 22//97

Elenco degli impianti autorizzati in Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 31, 33 del decreto legislativo 22/97

Elenco dei soggetti autorizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del decreto legislativo 99/92

Allegato 4 Tabelle e grafici che illustrano l'andamento annuale della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per macrocategorie CER suddivisi per Provincia

Allegato 5 Guida alla lettura delle figure - Elenco dei Comuni

Allegato 6 Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliore tecnologie disponibili per attività esistenti o comunque già autorizzate di cui l'allegato 1 del decreto legislativo 372/99

costituisce parte integrante del Piano regionale di gestione dei rifiuti previsto dalla legge regionale 7 settembre 1987 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di inviare alla Commissione consiliare competente il Piano in questione ai fini dell'espressione del proprio parere da perfezionarsi entro 30 giorni dalla ricezione degli stessi, scaduti i quali si prescinde dal parere medesimo;

5. di pubblicare la presente deliberazione ed il Piano in allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le Province, i Comuni, le istituzioni ed i cittadini possono far pervenire al Presidente della Regione il proprio parere.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA